

La mission dell'Osservatorio

L'Osservatorio Centro Storico di Napoli - Sito UNESCO risponde alla finalità di promuovere la valorizzazione del Centro Storico di Napoli e di sviluppare processi culturali e partecipativi diffusi, per la promozione di una cultura del paesaggio storico urbano del Centro Storico di Napoli.

In particolare, in linea con la delibera istitutiva (delibera numero 32 del 10.07.13), l'Osservatorio «rappresenta un'istanza di dialogo in grado di facilitare l'appropriazione da parte della cittadinanza di tutte le problematiche inerenti la difesa del patrimonio UNESCO, promuove incontri con la cittadinanza attiva, i Comitati, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni del territorio».

Inoltre, «cura l'elaborazione di materiali divulgativi, ruolo di riferimento per le istituzioni scolastiche e accademiche, e rende disponibile la documentazione sul sito UNESCO per tutti i cittadini».

Segreteria Organizzativa

Osservatorio Permanente
Centro Storico di Napoli, Sito UNESCO,
dott. Gabriele di Napoli
arch. Elena Pagliuca
tele. 0817959827
info. osservatorio.sitounesco@comune.napoli.it



Dipartimento Consiglio Comunale
Osservatorio Permanente centro storico di Napoli-sito Unesco

Itinerari Culturali attraverso il Novecento
nel Centro Storico di Napoli

Egemonia: il pensiero di Gramsci e la sua influenza nel presente

Complesso Monumentale
San Domenico Maggiore
Vico S. Domenico Maggiore 18 - Napoli
Venerdì 26 Febbraio - ore 16.30



Itinerari Culturali attraverso il Novecento mette a disposizione dei partecipanti una proposta di conoscenza in grado di delineare un vero e proprio itinerario culturale sui temi della convivenza, della promozione sociale e della partecipazione democratica, in linea con i principi dell'UNESCO, a partire proprio dalla valorizzazione delle memorie e delle culture, con specifico riferimento a Napoli e al suo patrimonio culturale.

Tale itinerario si articola in diversi incontri e si svolge a partire dalla presentazione di volumi, con autori e personalità di primo piano, della scena partenopea e nazionale, rappresentativi di luoghi culturali e di tematiche salienti di notevole e scottante attualità, senza ridursi all'episodico - una costellazione di argomenti sparsi e discontinui, capaci magari di offrire alcune suggestioni, ma non di concorrere alla visualizzazione cognitiva di un vero e proprio immaginario di senso.

Tali itinerari costituiscono un percorso politico-culturale, in grado di affrontare le categorie del presente sullo sfondo del loro contesto sociale e storico, di forte approfondimento tematico e di spessore culturale.

Itinerari Culturali attraverso il Novecento si articola in un lessico e in una grammatica. Il lessico si snoda attraverso cinque decisivi concetti-guida: Egemonia, Giustizia, Resistenza, Autodeterminazione, Innovazione. Ciascuna parola richiama un contenuto saliente ai fini del pensiero e della pratica, politica e culturale, delle forze democratiche, e tale contenuto viene approfondito in relazione al contesto e ai grandi movimenti culturali.



1) **Egemonia: il pensiero di Gramsci e la sua influenza nel presente**

Venerdì 26 Febbraio, ore 16.30

Complesso di San Domenico Maggiore

Tra i massimi, con B. Croce e G. Gentile, pensatori italiani del primo Novecento, A. Gramsci (1891-1937) non solo ha gettato, con A. Labriola, le basi della ricezione italiana del marxismo, ma ha anche ispirato fondamentali concezioni, dalla tesi del nazional-popolare alla concezione di egemonia. La sua elaborazione teorico-politica è all'origine della “via italiana al socialismo” e rimane cruciale per i movimenti progressisti. Essa è oggi al centro dei “cultural studies” e dei “post-colonial studies”. Testo: G. Liguori - P. Voza (a cura di), “Dizionario Gramsciano”, 1926 - 1937, Carocci, Roma, 2009.

Relatori

Elena Coccia: avvocato penalista, esperta in diritto di famiglia, figura di spicco dei Giuristi Democratici. Presidente dell'Osservatorio per il Centro Storico di Napoli - Sito UNESCO.

Pasquale Voza: professore emerito di Letteratura Italiana all'Università di Bari, presidente del Centro interuniversitario di ricerca per gli studi gramsciani, è studioso eminente dell'opera di Antonio Gramsci e di Pier Paolo Pasolini.

